

Prot. n. 145606 del 02/08/2023

AZIENDA ULSS N° 9 SCALIGERA

Avviso di interesse per la creazione di un elenco di reti organizzate, per la realizzazione di un modello di sviluppo della DGRV n. 739/2015, nel quadro degli indirizzi programmatori alla DGR n. 2141/2017, DGR n. 154/2018 DGR 1254/2020, degli interventi attuativi della legge n 112 /2016 (Dopo di noi) e delle indicazioni del DDR 39 del 30/11/2020, finalizzate all'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità.

SCADENZA 16.08.2023

1 OGGETTO

La DGR n. 1375 del 16/09/2020 ha permesso l'avvio all'interno dell'AUISS 9 Scaligera di nuovi interventi e progettualità alternative al centro diurno, diversificando le opportunità in relazione alla gravità delle persone con disabilità e orientando i percorsi verso il raggiungimento del maggior grado di autonomia e di inclusione sociale.

In particolare il nuovo modello ha consentito la realizzazione di interventi di abilitazione e di sviluppo di competenze e capacità funzionali all'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità della persona con disabilità con il coinvolgimento del Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) dell'AUISS 9 Scaligera.

Sulla base di tali disposizioni con Deliberazione del Direttore Generale n. 598/2021 questa AUISS ha approvato uno specifico elenco di reti in possesso dei requisiti previsti per essere ammessi alla sperimentazione.

Detti elenchi hanno durata triennale triennale a far data dal 30 giugno 2021.

Con la DGR 1678 del 29 novembre 2021 l'Azienda 9 Scaligera intende implementare la sperimentazione avviata con la DGR 1375/2020 valorizzando nuove progettualità e nuove reti dotate dei requisiti specifici nell'ambito del modello avviato per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità delle persone con disabilità pur salvaguardando le esigenze di nuove prese in carico da parte delle reti già ammesse.

La stessa DGR n. 1678/2021 conferma altresì il modello di presentazione dei progetti come "*rete di soggetti e servizi*" per offrire risposte coordinate, integrate e sinergiche al crescente bisogno di prestazioni.

Tale intervento si colloca nel quadro degli indirizzi di programmazione di cui alle DGR n. 740/2015, DGR n. 739/2015, DGR 154/2018 e DGR n. 1254/2020, DGR n. 1678/2021 e DGR n. 332/2023.

Precisato che l'allegato Avviso, in esecuzione dell'allegato B al Decreto n. 24 del 5 settembre 2022, intende anche promuovere iniziative e progetti per persone con disturbi dello spettro autistico (PcASD), che prevedano la presa in carico integrata per favorire la transizione all'età adulta.

Tali percorsi dovrebbero prevedere la realizzazione di:

- opportunità di socializzazione in contesti reali resi inclusivi e sviluppo di relazioni significative;
- sviluppo e accrescimento delle abilità personali, dell'autodeterminazione, delle competenze sociali ed emotive e di comportamenti autoregolanti di autonomia e benessere;

- sviluppo di percorsi di inclusione sociale ed occupabilità propedeutici ad una successiva presa in carico da parte dei S.I.L.
- sviluppo dell'autonomia domestica ed abitativa in un'ottica di empowerment ed emancipazione.

L'obiettivo finale a cui i progetti/percorsi devono attendere è l'inserimento lavorativo a favore delle persone con disabilità con la possibilità di una presa in carico da parte dei Servizi di Integrazione Lavorativa (SIL) al termine del percorso nell'ambito del modello oggetto della presente sperimentazione.

L'Azienda ULSS n 9 Scaligera intende pertanto implementare nell'ambito territoriale le reti di soggetti disponibili a presentare proposte progettuali per la realizzazione ,attraverso l'istituto della co-progettazione, di progetti /percorsi orientati a:

A Percorsi Integrati per l'occupabilità

B Percorsi integrati orientati all'inserimento lavorativo.

2 Requisiti di partecipazione alla sperimentazione: reti organizzate e formazione degli elenchi aziendali

Il modello prevede la creazione di un elenco di reti organizzate, in possesso dei requisiti di ordine generale necessari per poter contrattare con le pubbliche amministrazioni e che soddisfino, in particolare, i seguenti criteri di selezione, pena l'esclusione della rete dalla procedura:

requisiti amministrativi e di idoneità professionale

- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni di non regolarità fiscale e/o di altri oneri normativamente previsti;
- essere iscritto negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale, con data non anteriore a 6 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso, e di essere in possesso di tutte le autorizzazioni di legge per l'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;
- essere nel pieno e libero esercizio delle proprie attività, cioè non risultare in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

capacità economico-finanziaria della rete

- avere realizzato, complessivamente negli esercizi finanziari dell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, un fatturato globale non inferiore al 50% dell'importo complessivo del progetto che si intende realizzare;

capacità tecnico-professionale della rete

- avere realizzato complessivamente, nell'ultimo triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso, un fatturato per servizi relativi al settore di attività oggetto dell'avviso, in ambito pubblico o privato, non inferiore al 30% dell'importo complessivo del progetto che si intende realizzare, ossia servizi socio- sanitari, assistenziali, residenziali, semiresidenziali, laboratoriali territoriali rivolti a persone con disabilità in possesso di certificazione ai sensi della legge n. 104/1992;

I fatturati di cui sopra devono essere indicati sulla base di documenti fiscalmente validi e dimostrati attraverso la produzione di un elenco dei servizi effettuati nell'ultimo triennio

con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente con i riferimenti dei beneficiari le prestazioni.

Per ultimo triennio si intende il primo triennio utile negli ultimi cinque esercizi finanziari per il quale i relativi bilanci di esercizio o modelli unici siano stati approvati e depositati alla data di pubblicazione dell'avviso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso, pena l'esclusione dalla medesima procedura.

Ai fini dell'inserimento nell'elenco le reti devono, inoltre, presentare un progetto tecnico (6. Il progetto): "progetto integrato socio-riabilitativo, di abilitazione e sviluppo delle competenze per l'occupabilità e l'inserimento lavorativo", elaborato sulla base dei criteri di cui al presente provvedimento la cui idoneità sarà valutata dalla stessa Azienda ULSS 9 Scaligera secondo i criteri stabiliti all'art. 9.

Con riferimento ai suddetti elenchi, la persona con disabilità e/o il suo rappresentante legale/famiglia eserciteranno la libera scelta della rete/progetto dove realizzare il proprio percorso integrato per l'occupabilità e/o l'inserimento lavorativo.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (UVMD), esaminato per ciascuna persona con disabilità il relativo profilo di gravità e funzionamento, nonché le condizioni di salute e le abilità residue e potenziali, attraverso la Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili (SVaMDi), verificherà la compatibilità della scelta rispetto alle predette condizioni della persona e agli obiettivi di crescita e di miglioramento dei domini relativi alla qualità di vita della stessa.

Gli elenchi delle reti dovranno essere approvati dall'Azienda ULSS 9 Scaligera. Nel corso della sperimentazione sono possibili implementazioni dell'elenco attraverso medesima procedura ad evidenza pubblica. Eventuali ampliamenti/variazioni di una delle reti ammesse all'elenco del presente avviso, può avvenire previa sottoscrizione di un nuovo accordo di paternariato da parte di tutti i soggetti della rete costituente e successiva comunicazione all'Az. ULSS 9 Scaligera. Eventuali variazioni della composizione dei partner di una delle reti ammesse all'elenco del presente avviso, non deve comportare variazioni rispetto al progetto tecnico presentato (insieme di attività e percorsi proposti) per cui sono state ammesse all'elenco del presente avviso. A ricevuta dell'eventuale comunicazione di variazione di composizione di una rete ammessa al presente avviso, l'Azienda ULSS 9 verifica l'idoneità dei requisiti per la permanenza nell'elenco e la coerenza del nuovo paternariato rispetto alla proposta progettuale.

3 Requisiti per l'iscrizione all'elenco delle reti

I progetti di sperimentazione dovranno concretizzarsi attraverso moduli organizzativi e gestionali costituiti da reti di soggetti: enti pubblici, enti appartenenti al terzo settore e altri soggetti, in grado ciascuna di ricomporre a sintesi organica e finalizzata il patrimonio di esperienze e iniziative, di professionalità e solidarietà e di competenze istituzionali e responsabilità sociali di un dato territorio e, in quanto tale, risorsa strategica per ottimizzare i parametri di efficacia e qualità delle prestazioni di efficienza e sostenibilità delle gestioni, di accessibilità e flessibilità e di continuità e sviluppo delle attività, riferiti al campo operativo delle progettualità oggetto del presente provvedimento.

Tali moduli devono essere formalizzati in accordi di partenariato **con l'individuazione del soggetto capofila**. Il capofila della rete deve essere un Ente del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4 del Codice del terzo Settore (D. Lgs. 3 luglio 2017). Ai fini del presente provvedimento rientrano nel concetto di rete anche gli enti consortili di cui all'albo delle cooperative sociali, sezione C disciplinato dall'articolo 5 della LR n. 23/2006.

Un soggetto può partecipare ad una sola rete nel territorio di una data Azienda ULSS. È possibile per lo stesso soggetto partecipare ad altre reti purché in territori diversi.

L'accordo di partenariato dovrà contenere:

- gli impegni assunti da ciascun soggetto in termini di ruoli, interventi/sostegni e risorse proprie (in particolare: finanziarie, strutturali e professionali) finalizzati alla realizzazione dei suddetti progetti/percorsi;
- l'individuazione del soggetto capofila con indicazione delle relative responsabilità.
- l'ambito territoriale in cui la rete intende operare
- Il soggetto a cui verrà affidato il ruolo di capofila deve possedere requisiti e competenze di natura organizzativa che dimostrino la capacità di coordinare gli altri soggetti partecipanti. In particolare esso dovrà assumere:
 - la titolarità dei poteri di rappresentanza degli altri soggetti;
 - il coordinamento dei soggetti nella realizzazione dei progetti/percorsi;
 - il ruolo di interlocutore privilegiato nei confronti delle aziende ULSS, anche ai fini del debito informativo nei confronti della Regione del Veneto, in ordine a:
 - monitoraggio dei risultati, in fieri e finali, delle realizzazioni relative ai progetti/percorsi;
 - audit di conformità ai parametri di efficacia ed efficienza predeterminati e alla permanenza dei requisiti che hanno determinato l'ammissione della rete all'elenco;
 - la supervisione delle rendicontazioni prodotte dai soggetti della rete e alla loro sintesi secondo le indicazioni fornite dall'Azienda ULSS 9 Scaligera e tenuto conto delle esigenze degli altri enti/reti familiari finanziatori dei costi non a carico del Servizio Sanitario Regionale.

In caso di partecipazione alla sperimentazione di enti pubblici l'accordo con l'Azienda ULSS si configurerà quale atto convenzionale ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990. L'organizzazione della rete dovrà garantire e individuare almeno un luogo/sede di riferimento per la persona con disabilità e la sua famiglia.

4 Linee d'intervento ovvero ambiti di operatività

La sperimentazione avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di approvazione e pubblicazione dell'elenco delle reti ammesse. L'aggiornamento all'elenco conseguente all'inserimento di nuove reti, avrà validità limitata al periodo residuo della sperimentazione.

Limiti temporali: i progetti/percorsi dovranno trovare realizzazione all'interno della durata della sperimentazione e saranno definiti in modo specifico all'interno dei progetti individualizzati. Gli stessi devono essere orientati all'attuazione dei progetti individuali predisposti ai sensi dell'art. 14 della legge n. 328/2000 con riferimento agli ambiti di operatività dal presente provvedimento:

- **sviluppo ed accrescimento delle capacità e abilità personali di autodeterminazione e autorappresentanza, di competenze e comportamenti autoregolanti, di autonomia e autorealizzazione e di benessere;**
- **sviluppo e potenziamento delle abilità orientate, ove possibile, all'avvio dell'inserimento/reinserimento lavorativo.**

Con riferimento agli ambiti di operatività, i progetti individuali definiti in sede di UVMD, devono prevedere lo sviluppo coordinato di percorsi di integrazione socio-sanitaria orientati in senso educativo-abilitativo, di tipo innovativo e alternativi rispetto alle attuali opportunità presenti nel sistema di offerta per le persone con disabilità.

Per particolari programmi educativo-abilitativi in sinergia con gli ambiti di attività dei Centri Diurni collaboranti con le reti di partenariato, la presente sperimentazione realizza una ulteriore specificazione delle "attività giornaliere" già contemplate nell'ambito dei "percorsi di potenziamento delle capacità funzionali, relazionali e occupazionali" previsti ai fini dello sviluppo delle Azioni progettuali di cui alla DGR n. 154 del 16/2/2018.

5 I percorsi

A Percorsi Integrati per l'occupabilità

La rete di partenariato, con il coinvolgimento della persona, in una ottica di budget di salute, progetterà e realizzerà un percorso che, dalla conoscenza della stessa persona miri a sviluppare nuove opportunità di autorealizzazione compatibili con il suo profilo funzionale, prevedendo l'erogazione di prestazioni socio- sanitarie e di interventi a valenza abilitativa in un contesto socializzante e occupazionale non produttivo.

Il percorso dovrà favorire la crescita sul piano relazionale e favorire l'adozione di competenze indispensabili a rendere la persona in grado di relazionarsi positivamente con il contesto e di essere protagonista della propria vita.

I percorsi integrati per la socializzazione e l'occupabilità, possono essere previsti anche per un orizzonte temporale di lunga durata esteso all'intera triennalità della sperimentazione sulla base della valutazione dell'UVMD.

B Percorsi integrati orientati all'inserimento lavorativo

La rete di partenariato, con il coinvolgimento della persona, in una ottica di budget di salute, procederà per l'attivazione e realizzazione di un percorso orientato all'occupabilità in contesti produttivi .

Il percorso dovrà prevedere una fase di osservazione /conoscenza della persona , una fase di sviluppo delle competenze e una fase di accompagnamento nei contesti produttivi individuati tra gli attori della rete.

Il percorso è, quindi, una prima formazione della persona a possibili percorsi di inserimento lavorativi.

I percorsi avranno un orizzonte temporale di breve durata in relazione alla valutazione dell'UVMD e agli obiettivi individuati nel progetto individualizzato.

I percorsi A) e B) si integrano nell'interesse della persona con disabilità. Il passaggio flessibile tra i due percorsi fornisce alla persona l'opportunità di fruire di risposte e sostegni diversificati progettati dalla rete sulla base dell'andamento del progetto individuale e delle relative difficoltà incontrate.

6 Il progetto

La domanda di partecipazione alla procedura, con evidenza del numero e della tipologia dei percorsi proposti, dovrà essere presentata dalla rete in possesso dei previsti requisiti corredata da un progetto tecnico e dalla accettazione formale, sottoscritta da tutti i partner, del valore del contributo predefinito .

Le progettualità dovranno essere volte alla ricerca della massima inclusione e integrazione delle persone nelle realtà territoriali attraverso lo sviluppo di opportunità

occupazionali ricreative e socializzanti. La rete deve, inoltre, indicare la disponibilità a collaborare con i SIL nelle operazioni di supervisione dei percorsi finalizzata all'eventuale attivazione dello stesso SIL per l'accompagnamento delle persone con disabilità dimostrate idonee ai progetti di inserimento lavorativo. In tale evenienza cessano i percorsi di cui alla presente sperimentazione.

Il progetto va formulato, sulla base degli ambiti di operatività e con evidenza dei percorsi per gruppi **di 5 assistiti** (mero parametro quantitativo di omogeneità per la valutazione delle progettazioni, non vincolante l'operatività dei percorsi) per la durata di n. 3 anni (durata della sperimentazione). **Ogni rete può proporre solo un progetto.**

In fase di realizzazione la rete deve assicurare l'osservanza degli standard qualitativi minimi prefissati dal progetto formulato che costituirà parte integrante del contratto. I progetti andranno posti in essere con la supervisione dei SIL dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.

7 Beneficiari - progetto personalizzato e valore contributo procapite

Il riferimento per l'individuazione dei beneficiari dei progetti è stabilito dalle DGR n. 2141/2017, DGR n. 154/2018 e DGR n. 1254/2020, nonché dalla DGR n. 1804/2014. Potranno, quindi, essere ammessi ai percorsi **persone con disabilità in età post scolare e minore di 65 anni** con profilo SVaMDi di primo, secondo e terzo livello richiamati dalla DGR n. 740/2015 e definiti con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 18 del 22/1/2015. Verrà data priorità ai percorsi per giovani adulti con disabilità in età post scolare.

Sono escluse le persone con disabilità frequentanti i Centri Diurni il cui progetto individuale come rivalutato dall'UVMD prevede la frequenza per l'intera settimana. Nell'ipotesi di frequenza in struttura residenziale con riconoscimento della quota sanitaria, alla stessa si applicano le medesime percentuali di abbattimento previste dalla DGR n. 740/2015.

Le persone con disabilità interessate a partecipare alla sperimentazione dovranno presentare domanda di valutazione/rivalutazione all'UVMD dell'Azienda ULSS 9 Scaligera. La valutazione/rivalutazione multidimensionale è garantita entro 30 giorni dalla presentazione della domanda che costituirà presupposto per la definizione del progetto individualizzato. Attraverso l'applicazione della scheda SVaMDi e la definizione del progetto individuale, l'UVMD individua il percorso più appropriato sulla base del bisogno della persona disabile, tenuto conto delle sue preferenze.

A tal fine l'UVMD dovrà coinvolgere la persona con disabilità, i suoi eventuali rappresentanti legali, i contesti familiari, amicali e sociali di appartenenza, enti e figure professionali con specifiche competenze e altri soggetti significativi. In particolare, dopo l'esercizio della libera scelta da parte dell'assistito o da chi per lui, dovranno essere coinvolti i referenti della rete e ogni altra figura di riferimento ritenuta indispensabile per la realizzazione del progetto individuale.

Il progetto individuale indica, inoltre, una figura di riferimento (case manager) che ne curi la realizzazione e il monitoraggio. Il progetto andrà monitorato nel tempo ed al bisogno a cura della UVMD.

L'inserimento di un assistito nello specifico percorso viene effettuato dall'Azienda ULSS sulla base del progetto individuale formulato dall'UVMD, tenuto conto delle risorse disponibili.

Il valore massimo predefinito e onnicomprensivo del contributo è fissato, per entrambi i percorsi A) e B), in

€ 30,00 prodie/procapite (come da disposizioni Regionali).

I percorsi A) e B) sono autorizzabili per un massimo di 225 giorni annui.

Il contributo remunera la rete per i fattori operativi impiegati nei percorsi integrati socio-riabilitativi, di abilitazione e sviluppo delle competenze: prestazioni educative e tutelari, assumendo lo standard minimo di minutaggio settimanale medio procapite di almeno 420 minuti garantiti in via prevalente da educatori professionali e comprensivi delle prestazioni tutelari in rapporto ai bisogni della persona con disabilità. In relazione alle specifiche situazioni individuali possono essere attivate contribuzioni integrative a carico delle famiglie e/o di altri soggetti pubblici e/o privati.

8 Durata degli elenchi e dei progetti integrati

Si precisa quanto segue:

- l'elenco delle reti idonee alla partecipazione alla sperimentazione ha validità triennale con decorrenza dall'approvazione;
- gli accordi contrattuali stipulati tra l' Azienda ULSS 9 Scaligera e le reti hanno durata definita all'interno del periodo della sperimentazione e cessano alla fine della stessa;
- agli accordi contrattuali dovranno essere allegati, quali parti integranti e sostanziali, i relativi accordi di partenariato, il progetto, nonché tutti gli atti prodotti per la partecipazione alla procedura per l'iscrizione all'elenco delle reti idonee alla partecipazione alla sperimentazione.

A garanzia della continuità della presa in carico, la durata dell'elenco e, correlativamente, la validità dei progetti/percorsi potrà essere prorogata, salve ulteriori determinazioni definitive.

9 Criteri di valutazione

L'individuazione delle reti da ammettere all'elenco dovrà essere effettuata attraverso la verifica da parte dell' Azienda ULSS 9 Scaligera del possesso dei requisiti di onorabilità e di capacità professionale e tecnica adeguata sulla base dei progetti proposti, riscontrando la presenza nel progetto degli aspetti organizzativi, gestionali, metodologici, nonché le garanzie offerte agli utenti . La valutazione dovrà essere effettuata per il progetto proposto dalla rete che può contenere più percorsi di tipo A) e B).

Con riferimento alla qualità progettuale, le proposte dovranno essere presentate, nel rispetto di quanto fissato al punto 8. dell'allegato A) della DGR 1375/2020 "Riscontro progetto". Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri di cui alla seguente tabella e in considerazione della completezza e chiarezza di esposizione, e sintesi dei contenuti.

Criteri per la valutazione della qualità dei progetti

	Requisito presente: SI/NO
1. Pertinenza: il progetto risponde alle esigenze espresse	
1.1 Rispetta e sostiene le politiche e i programmi di cui alla DGR 1375/2020	
1.2 Gli stakeholder e i gruppi target sono chiaramente identificati	

1.3 I problemi sono stati correttamente analizzati così come le opportunità, inclusa analisi e descrizione dei contesti	
2. Fattibilità: il progetto è ben ideato, concreto rispetto alla realizzabilità e ai benefici tangibili e durevoli dei gruppi target	Requisito presente: SI/NO
2.1 Gli obiettivi e il programma di lavoro sono chiari e logici e riguardano i bisogni chiaramente identificati	
2.2 L'obiettivo specifico del progetto illustra chiaramente i benefici diretti che i gruppi target otterranno dalla realizzazione del progetto, conformemente all'analisi dei problemi	
2.3 Il programma di lavoro (l'insieme delle attività) è dettagliatamente declinato e mostra che è adeguato ai bisogni e che i risultati attesi del progetto sono realistici e ottenibili nei tempi previsti (va descritta dettagliatamente la metodologia di lavoro nelle diverse fasi del progetto: conoscenza della persona, confronto con le famiglie, proposta degli obiettivi, strumenti e tecniche educativi utilizzati (es. stili comunicativi, linguaggi specifici), sede di attuazione, verifica del raggiungimento degli obiettivi e degli esiti. Va descritto altresì l'assetto o gli assetti organizzativi proposti per rispondere alle esigenze progettuali es. composizione di gruppi: omogeneità dei gruppi per bisogni educativi, assistenziali e relazionali, per interessi personali, età, numerosità e frequenza).	
3. Sostenibilità e sistema di rendicontazione	
3.1 Le risorse (umane con indicazione del titolo professionale in possesso degli operatori coinvolti, attrezzature, logistica...) necessarie alla realizzazione del progetto sono indicate esplicitamente, con un'analisi dei contributi di ciascuna delle parti coinvolte	
3.2 I costi di funzionamento del progetto sono stati sufficientemente descritti e analizzati, considerando i contributi delle diverse parti coinvolte	
3.3 Il budget di progetto, articolato per linea di intervento e per gruppo target è chiaro e dettagliato e collegato ad un sistema di rendicontazione	
4. Sistema di monitoraggio e valutazione	Requisito presente: SI/NO
4.1 Il progetto individua precisi e completi indicatori di processo e di risultato	
4.2 Sono messi a punto strumenti di rendiconto chiari e pratici	

Qualora non venga accertata la presenza di almeno 8 requisiti come da tabella “*Criteri per la valutazione della qualità dei progetti*”, la proposta progettuale della Rete sarà esclusa dalla procedura.

La perdita dei requisiti di accesso alla presente procedura, nonché inadempimenti o verifica negativa dell’attività, costituiscono motivi di cancellazione della Rete dall’elenco, cui consegue la risoluzione dei contratti.

10 Elenchi aziendali delle reti ammesse alla sperimentazione

Ai fini della formulazione dell’elenco delle reti ammesse alla sperimentazione l’Azienda ULSS 9 Scaligera provvederà, mediante la costituzione di una apposita commissione tecnica, prevedendo anche il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità appartenenti al tavolo aziendale della disabilità locale.

La predetta commissione tecnica procederà, alla formazione di uno specifico elenco di reti in possesso dei requisiti ed ammessi alla sperimentazione.

L’Azienda ULSS 9 Scaligera provvede a dare adeguata pubblicità dell’elenco delle reti e degli accordi contrattuali stipulati per il tramite della pubblicazione nel sito Aziendale istituzionale.

L’inserimento nell’elenco delle reti ammesse alla sperimentazione non vincola l’Azienda ULSS 9 Scaligera a riconoscere alcuna remunerazione alle stesse.

11 Rendicontazione

I contributi verranno trasferiti dall’Azienda ULSS 9 Scaligera alla rete inserita nell’elenco, come individuata dalla persona con disabilità e verificata dall’UVM, sulla base delle giornate effettivamente erogate dalla stessa a favore della persona con disabilità. La liquidazione del contributo verrà effettuata previa rendicontazione presentata dalla rete e a seguito della verifica da parte dell’Azienda ULSS 9 Scaligera del mantenimento dello standard.

12 MODALITA’ DI INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura, con evidenza del numero e della tipologia dei percorsi proposti, dovrà essere presentata dalla rete in possesso dei previsti requisiti, corredata dal progetto tecnico, dall’accordo di partenariato e dalla accettazione formale, sottoscritta da tutti i partner, del valore del contributo predefinito entro il 16.08.2023 al seguente indirizzo PEC: protocollo.aulss9@pecveneto.it

13 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e del GDPR 679/2016 Regolamento Europeo privacy, e delle vigenti disposizioni aziendali in materia, si provvede all’informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dai partecipanti all’avviso saranno raccolti presso l’Azienda ULSS n. 9 Scaligera – via Valverde 42, 37122 Verona per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l’attività contrattuale e la scelta del contraente.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, può avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all’instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. I

soggetti interessati all'avviso dovranno espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione all'avviso, pena l'esclusione. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo nei casi e con le modalità di cui all'art. 19 del D. Lgs. 196/03.